

Per planare (protetti) su Tokio

Banca Aletti (gruppo Banco popolare Verona e Novara), ha presentato un nuovo certificato, il Planar Nikkei 225. E' stato messo a punto per poter partecipare al rialzo della Borsa giapponese nei prossimi tre anni con la garanzia assoluta del capitale investito, in caso di moderato ribasso, o con una protezione parziale delle perdite, nell'ipotesi di caduta significativa dell'indice azionario italiano. E' uno strumento finanziario quotato in Piazza Affari e consente all'investitore di partecipare alla performance positiva del Nikkei 225 con una percentuale del 105% della variazione dell'indice. Al contempo offre una doppia funzione. La prima è di protezione totale dell'intero capitale investito in caso di discesa fino al 25% dell'indice di mercato mentre la seconda funzione scatta nell'ipotesi che il Nikkei 225 di Tokyo registri perdite superiori al 25%: in quest'ultimo caso l'Aletti Planar svolge il ruolo di limitatore delle perdite. Il

31 marzo 2010, data di scadenza del certificato, per ogni Aletti Planar in possesso verrà liquidato un importo che dipende dal valore dell'indice sottostante rispetto al livello di protezione.

Tre condizioni le possibili condizioni. Qualora l'indice abbia un valore superiore al livello iniziale, l'investitore riceve il 100% del capitale investito e partecipa alla performance positiva dell'indice per una quota pari al 105%. Qualora, invece, il Nikkei 225 si attesti ad un valore compreso tra il livello di protezione e il livello iniziale, inclusi gli estremi, all'investitore verrà riconosciuto l'intero capitale investito senza alcun bonus finale.

Infine, qualora l'indice sottostante abbia un valore inferiore al livello di protezione, si ottiene una parte del capitale investito; questa parte equivale al valore dell'indice, in percentuale al suo valore iniziale, moltiplicato per il rapporto Planar (posto a 1,33). ■

Aletti Planar Nikkei 225

TIPOLOGIA

CERTIFICATO D'INVESTIMENTO FINANZIARIO CON UNA LEVA FINANZIARIA E CON LA PROTEZIONE, MA NON LA GARANZIA ASSOLUTA, DEL CAPITALE INVESTITO

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA ALETTI (GRUPPO BANCO POPOLARE VERONA E NOVARA)

INVESTIMENTO MINIMO

PARI A CIRCA 100 EURO

SPESE DI INGRESSO

FINO A UN MASSIMO DEL 2%

SPESE DI USCITA

QUELLI STANDARD DEL PROPRIO INTERMEDIARIO FINANZIARIO (BANCA, SIM, BROKER ONLINE)

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

L'INVESTITORE RINUNCIA PER I PROSSIMI TRE ANNI AI DIVIDENDI DELLA BORSA GIAPPONESE (L'1,2% LORDO ANNUO CIRCA) PER INVESTIRE CON UNO STRUMENTO FINANZIARIO DERIVATO CHE GLI PERMETTE DI AMPLIARE LEGGERMENTE I GUADAGNI, AZZERARE COMPLETAMENTE LE PERDITE (ENTRO IL LIMITE DEL 25%) E RIDURRE LE MINUSVALENZE (PER CADUTE DEL NIKKEI 225 SUPERIORI AL 25%).

Commodity basket

TIPOLOGIA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A CAPITALE PROTETTO CHE CONSENTE DI ABBINARE UNA PROTEZIONE DEL CAPITALE ALLE POTENZIALITÀ DI EXTRA RENDIMENTO GRAZIE AL COLLEGAMENTO A SEI MATERIE PRIME

CHI LO VENDE O LO EMETTE

MERRILL LYNCH

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO E DI USCITA

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI E' ADATTO

IL BOND PERMETTE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO SUPERIORE A QUELLO ATTUALMENTE OFFERTO DA UN BTP QUINQUENNALE ALLA CONDIZIONE CHE IN OGNUNO DEI PROSSIMI ANNI, FINO AL 2012, IL PREZZO DI CIASCUNA DELLE SEI MATERIE PRIME DELL'INDICE DI RIFERIMENTO (PETROLIO, ALLUMINIO, ZINCO, NICHEL, RAME E ORO) NON PERDA PIÙ DEL 45% RISPETTO AL SUO VALORE INIZIALE.

Cedola legata a sei materie prime

Il Commodity basket linked notes di Merrill Lynch & Co. è un bond strutturato con scadenza 30 marzo 2012 che prevede un flusso cedolare misto. Al primo anno pagherà una cedola fissa del 4%. Negli anni successivi, dal secondo anniversario fino al quinto, verranno liquidate cedole del 6% lordo ad una precisa condizione: nessuno dei prezzi dei sei beni del paniere di riferimento sia sceso al di sotto del 55% del suo valore iniziale (in altri termini, non abbia perso più del 45%). In caso contrario, la cedola minima garantita per quell'anno sarà dell'1% lordo. Ma quali sono i beni a cui è collegato questo bond? Si va dal petrolio Wti (in particolare al Wti future contract) all'alluminio, dal rame allo zinco, dal nichel (per ognuno farà fede il prezzo ufficiale di chiusura per tonnellata) all'oro (tramite il gold future contract). Si tratta di beni primari dalle dinamiche di mercato molto differenti con oscillazioni di prezzo molto am-

pie e, talvolta, divergenti le une dalle altre. Quotazioni per le quali brusche variazioni e, soprattutto, violente inversioni di tendenza devono essere messe nel dovuto conto dal sottoscrittore del bond.

Il Commodity basket linked notes, il cui investimento minimo è pari a mille euro, punta in ogni caso a realizzare un rendimento superiore a quello attualmente offerto da un Btp quinquennale ma a condizione che in ognuno dei prossimi anni, ovvero nel 2009, nel 2010, nel 2011 e nel 2012, il prezzo di ciascuna delle sei materie prime dell'indice di riferimento non perda più del 45% rispetto al suo valore iniziale. Una barriera piuttosto significativa in finanza ma che, trattandosi di prezzi di materie prime, non è affatto escluso che possa essere infranta: a maggior ragione se si considera che è sufficiente il crollo della quotazione anche di uno solo dei beni compreso nel basket. ■

Lyxor Etf DAXplus covered call

TIPOLOGIA

ETF INDICIZZATO ALL'INDICE DAXPLUS COVERED CALL, CHE APPLICA IN MANIERA SISTEMATICA UNA PARTICOLARE STRATEGIA D'INVESTIMENTO DEFINITA BUYWRITE

CHI LO VENDE O LO EMETTE

LYXOR AM (GRUPPO SOCIETÀ GENERALE)

INVESTIMENTO MINIMO

UN ETF (CIRCA 100 EURO)

SPESE DI INGRESSO E DI USCITA

QUELLE NORMALMENTE APPLICATE DALLA PROPRIA BANCA, SIM O BROKER ONLINE PER LE NEGOZIAZIONI IN BORSA

SPESE ANNUE

0,40%

A CHI È ADATTO

LA STRATEGIA BUYWRITE ABBINA ALL'INVESTIMENTO SUL BENCHMARK DI RIFERIMENTO LA VENDITA DI UN'OPZIONE CALL SULL'INDICE STESSO: CON SCADENZA UN MESE E UN PREZZO DI ESERCIZIO (STRIKE) POSTO AL 5% AL DI SOPRA DEL VALORE DELL'INDICE. OGNI MESE, ALLA SCADENZA, VIENE AUTOMATICAMENTE VENDUTA UNA NUOVA OPZIONE CALL CON SCADENZA UN MESE E UN PREZZO DI ESERCIZIO (STRIKE) AL 5% OUT-OF-THE-MONEY.

In fase laterale l'Etf batte il Dax

Salgono a tre gli Etf di Lyxor am che permettono di investire sul mercato azionario tedesco: oltre all'Etf che replica l'andamento dell'indice DAX (il Lyxor Etf DAX), si sono aggiunti il Lyxor ETF LevDAX e il Lyxor ETF DAXplus Covered Call. Quest'ultimo, in particolare è ideale per chi ha aspettative di andamento neutrale o leggermente rialzista/ribassista dell'indice Dax, in quanto applica in maniera sistematica una strategia di investimento definita BuyWrite. Tale strategia ha l'obiettivo di ottenere una migliore performance, rispetto a quella dell'indice Dax in fasi di mercato neutrali o moderatamente rialziste/ribassiste. La strategia, nel dettaglio, abbina all'investimento sul benchmark di riferimento la vendita di un'opzione call sull'indice stesso: con scadenza un mese e un prezzo di esercizio (strike) posto al 5% al di sopra del valore dell'indice. Ogni mese, alla scadenza dell'opzione, viene au-

tomaticamente venduta una nuova opzione call con scadenza un mese e un prezzo di esercizio (strike) al 5% out-of-the-money.

L'adozione sistematica di questa strategia (posizione lunga sull'indice e contestuale vendita di opzioni call) permette di generare un rendimento superiore a quello dell'indice Dax in caso di mercati neutrali o leggermente rialzisti/ribassisti. La strategia porta, infatti, a un apprezzamento del prodotto non solo in funzione della crescita del Dax, ma anche in virtù dell'incasso del premio per la vendita dell'opzione call. L'unica condizione da rispettare è che il Dax non si apprezzi più del 5% durante il mese di vita dell'opzione.

Tra i gestori e gli investitori istituzionali la strategia BuyWrite è utilizzata per aumentare i rendimenti attesi nelle fasi cosiddette laterali dei mercati azionari: questo Etf di Lyxor la rende oggi facilmente accessibile a tutti. ■

Se energia e acqua tirano...

Il cuore dell'obbligazione Basket acqua - energia della Banca Popolare di Milano sono i sei titoli di altrettanti gruppi che operano, direttamente o indirettamente, nel business dell'acqua o dell'energia: Suez (codice Bloomberg: SZE FP) e Veolia environment (VIE FP), quotati sul listino azionario di Parigi, United utilities plc (UU/LN), scambiato presso lo Stock exchange di Londra, Gamesa corporation tecnologica (GAM SM) e Sociedad general de aguas de Barcelona (AGS SM), negoziati alla Borsa di Madrid, Vestas Wind system (VWS DC), in listing presso la Borsa di Copenhagen. Ognuna di queste azioni contribuisce per 1/6 al risultato finale in quanto ha lo stesso peso percentuale nel paniere di riferimento. Il bond, che scade il 3 maggio 2010 e non distribuisce alcuna cedola per i primi due anni, paga al suo terzo e ultimo anno di vita, il 65% della rivalutazione del paniere. Il valore finale del

paniere viene determinato dalla media dei valori semestrali rilevati durante il periodo di investimento. A scadenza, in ogni caso, l'obbligazione garantisce la restituzione integrale del capitale iniziale e un rendimento minimo del 3% lordo. Il taglio minimo previsto per l'obbligazione Basket acqua - energia è fissato in mille euro senza alcuna spesa per il sottoscrittore né in fase di acquisto né alla scadenza del contratto. Per le sue caratteristiche il bond rientra tra quelli con grado di rischio medio - bassa e potenzialità di guadagno medie. Infatti, le possibilità di guadagno sono legate all'apprezzamento del paniere dei sei titoli azionari dei settori energia e acqua, ma con un limitatore al 65% di tale guadagno finale. In caso di scenario negativo, l'investitore dovrà accontentarsi del 3% lordo di rendimento minimo e rinunciare al rendimento, pari al 13,7% lordo, che un btp triennale offre attualmente. ■

Basket acqua energia

TIPOLOGIA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A CAPITALE PROTETTO LEGATO ALL'ANDAMENTO DI SEI TITOLI AZIONARI DEI SETTORI ENERGIA E ACQUA

CHI LO VENDE O LO EMETTE

BANCA POPOLARE DI MILANO

INVESTIMENTO MINIMO

1.000 EURO

SPESE DI INGRESSO E DI USCITA

QUELLE STANDARD APPLICATE DA BANCA O SIM NEL CASO DI NEGOZIAZIONE PRIMA DELLA SCADENZA

SPESE ANNUE

NON PREVISTE

A CHI È ADATTO

È UN BOND CHE RIENTRA TRA QUELLI CON GRADO DI RISCHIOSITÀ MEDIO - BASSA E POTENZIALITÀ DI GUADAGNO MEDIE. LE POSSIBILITÀ DI GUADAGNO SONO LEGATE ALL'APPREZZAMENTO DEL PANIERE DEI SEI TITOLI AZIONARI DEI SETTORI ENERGIA E ACQUA, MA CON UN LIMITATORE AL 65%; IL RISCHIO MAGGIORE, INVECE, È QUELLO EMITTENTE (RAPPRESENTATO DALLA BANCA POPOLARE DI MILANO), CHE DOVRÀ GARANTIRE LA RESTITUZIONE DEL CAPITALE INIZIALE INVESTITO.